

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
Magazine

Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al  
**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 20 N. 23 - Luglio 2022

## D'Errico proclamato Sindaco: «Siamo già a lavoro, per affrontare le problematiche della città».

Al via l'Amministrazione comunale, guidata dal dott. **Tito d'Errico**. Si svolgeva nel pomeriggio dello scorso 28 giugno, nell'aula del Consiglio comunale, la cerimonia di proclamazione del neo Sindaco di Acerra **Tito d'Errico** (che, di fatto, sancisce l'insediamento ufficiale), che ha ottenuto la maggioranza dei voti validi alle elezioni amministrative del 12 giugno scorso, ossia **18.892 voti**, 38 in più rispetto a quelli ufficiosi diffusi a conclusione degli scrutini.



La cerimonia si teneva dopo la chiusura delle operazioni di verifica della Commissione elettorale centrale, presieduta dal Magistrato del Tribunale di Nola **Lorella Triglion**e. Il professionista, 59 anni, medico reumatologo, già Vicesindaco nella consiliatura 2012-2017, di fatto succede al Sindaco uscente **Raffaele Lettieri**, che ha guidato la città negli ultimi 10 anni e che è stato il primo a congratularsi con lui.

«L'emozione è tanta - dichiarava il neo primo cittadino - perché da oggi mi sento il Sindaco della mia città e da oggi inizia un nuovo percorso della mia vita, impegnativo e stimolante. Mi sento investito dagli oneri di questo fondamentale ruolo sociale e mi prometto di dare tutto me stesso, per rendere questa città sempre migliore. Ringrazio tutti quelli che mi hanno votato e tutti quelli, che non lo hanno fatto.

Ringrazio quelli, che sono stati vicini e quelli, che non lo sono stati. Da oggi sarò il Sindaco di tutti. Viva Acerra e viva gli Acerrani. Ci metteremo subito al lavoro, perché i problemi non aspettano e partiremo di certo da quelli più urgenti. Inizieremo dall'ordinaria amministrazione - specificava la fascia tricolore - quali la pulizia delle strade, la manutenzione del verde pubblico, fino ad affrontare le tematiche più complesse della nostra città.

E' chiaro che il nostro intendimento, è quello di procedere secondo direttive, che diano risposte alle esigenze dei cittadini. Non ci risparmieremo, per portare soluzioni a questa comunità, che attende risposte su tante tematiche. Stiamo inoltre lavorando, per costruire la squadra di governo e per la formazione del nuovo esecutivo ci vorrà il tempo che ci vorrà».

Niente scambio della fascia tricolore tra il Sindaco precedente e

quello nuovo, perché il protocollo della proclamazione non lo prevede, veniva specificato dal Comune. Per la nomina dei componenti dell'esecutivo cittadino, quindi, D'Errico sembra orientato ad attendere la proclamazione ufficiale dei componenti del Civico consesso da parte dell'Ufficio elettorale centrale, che sta verificando attentamente tutte le preferenze conseguite.

Il che significa che ogni discorso sulla nomina della Giunta comunale e delle deleghe conferite agli Assessori, su quella dell'attribuzione del ruolo di Vice-sindaco e sulla nomina del Presidente della Pubblica Assise, è per adesso rinviato.

Tra l'altro, in alcune liste, i candidati sono distanziati da pochi voti. Ecco perché bastano poche preferenze, per ritrovarsi all'interno o all'esterno del Consiglio comunale, determinando un seggio in più o in meno.

In molti hanno chiesto il riconteggio dei voti, cosa che tecnicamente la Commissione sta già facendo, salvo poi presentare un vero e proprio ricorso, una volta effettuata la proclamazione degli eletti. Al momento alla maggioranza targata d'Errico vanno 15 Consiglieri comunali, mentre all'opposizione ne vanno 9.

A precedere la proclamazione del neo Sindaco era un comunicato del candidato a sindaco di X Acerra Unita **Andrea Piatto**, con cui aveva annunciato l'invio in Procura di un esposto-denuncia su «una presunta violazione in campagna elettorale, da parte di Lettieri, della par condicio e dell'utilizzo di risorse pubbliche del Comune per la propaganda politica.

Violazioni palesi, che vanno dai soldi dei cittadini spesi per spot elettorali ad personam, fino alla telefonata fatta dal sindaco venerdì 10 ad ogni acerrano». «Non so su quali elementi, vengano dette queste cose» - era la replica del Sindaco d'Errico.

Va da sé che, da alcuni giorni, si stanno confrontando le forze civiche e i due partiti, che compongono la coalizione Centro, Sinistra, con l'obiettivo di formare la nuova Giunta comunale, che potrebbe riservare qualche sorpresa.

J.F.

**STUDIO MONDELLA**  
- LEGALE - FINANZIARIO -

**PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI**

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17  
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

**MACELLERIA E SALUMERIA**  
**Bontà e Tradizione**



di **Pasquale Terrecuso**



Via Pio La Torre, 26/28 - ACERRA  
Tel.: 081 520 1377 - Cell.: 333 1373576

## Rettificare un numero si può. Preoccupa, invece, chi i numeri comincia a darli!

Sullo scorso numero, nel riportare le preferenze ottenute dai candidati al Consiglio comunale della lista Visione Comune, che supportava la candidatura a sindaco di Andrea Piatto, erroneamente abbiamo attribuito 6 preferenze alla candidata **Lidia Telesco** anziché 188. Errore dovuto anche al fatto che i candidati, nel caso di specie, non sono indicati in ordine alfabetico.

Premesso che ciò non muta la sostanza delle cose, è apparso oltremodo inopportuno che il padre della giovane, al secolo **Pino**, abbia scomodato la rete, per scrivere che “questo giornale è quello della disinformazione”.

E lo scrive proprio lui, che lo ha sponsorizzato per anni; che lo ha scelto, per propagandare sua figlia alle ultime amministrative; che lo scelse, per narrare della sua esperienza televisiva con la figlia alla nota trasmissione 'C'è Posta per Te'.

**Bastava una semplice telefonata.** Capisco la delusione dei 'visionari comuni' che, alla vittoria finale intravista, si sono imbattuti in una cocente sconfitta.

Ma tacciare di disinformazione un organo di stampa, che riporta fatti e misfatti, che adesso risultano scomodi per qualcuno, non è il modo migliore, per assumersi le responsabilità dei propri errori.

## Carmine Siracusa si dimette da segretario cittadino del Pd

Il risultato fortemente negativo conseguito alle elezioni comunali del 12 giugno scorso dal Partito Democratico (appena 674 voti di lista) provocava un vero e proprio terremoto in seno al locale partito di centrosinistra. Infatti, dopo le dimissioni dal coordinamento cittadino di **Pasquale Marangio**, giungevano anche quelle del segretario della locale sezione del Pd **Carmine Siracusa**.

Il quale, lo scorso 23 giugno, con una lettera indirizzata al Segretario provinciale **Marco Sarracino**, rassegnava le sue dimissioni.

“Caro Segretario, a seguito dell'esito del voto di domenica 12 giugno 2022, che ha fatto registrare una pesante sconfitta del nostro partito, rassegno nelle tue mani le mie dimissioni dalla carica di segretario del circolo di Acerra.

Sosterrò con piena convinzione qualsiasi decisione riterrai di adottare, nessuna esclusa.

Resta inteso, che le dimissioni saranno riproposte nella prossima riunione del coordinamento cittadino per le conseguenziali valutazioni e decisioni politiche. Cordiali saluti”.

Nei giorni precedenti l'ex Consigliere comunale **Paola Montesarchio** ad un giornale locale aveva sottolineato, tra l'altro,

“che la scelta del candidato sindaco della coalizione X Acerra Unita, **Andrea Piatto**, di puntare sulla figura della co-sindaca (**Auriemma Carmela ndr**), qualunque comunicata all'intera coalizione, Pd compreso, aveva in un certo qual modo schiacciato l'azione politica del suo partito”.

Di cui in molti ricordano anche l'assenza sul palco in occasione del concerto di **Avitabile** a piazzale Renella.



Visita  
Nutrizionale

**PROGRAMMA  
MEDITERRANEO**

**PROGRAMMA  
LOW CARB**

IN OMAGGIO SULLA VISITA:

BRUCIAGRASSI  
DEL VALORE DI **€15**

DRENANTE  
DEL VALORE DI **€15**

in promozione a  
**€50**  
invece di €90

**digiketo**  
oltre la solita dieta

Dott.ssa  
**Mariarosaria  
Martino**  
NUTRIZIONISTA



Acerra (NA) Via Manzoni 52  
**081 520 68 77** | [www.digiketo.com](http://www.digiketo.com)  
seguici su

## La quarta linea del termovalorizzatore, fatti ed antefatti dell'incontro con il Vescovo

Quella della quarta linea del termovalorizzatore, sito nella locale zona Asi, è un tema che ritorna ciclicamente in città (l'esordio lo si ebbe nel 2013), con le conseguenti accese e vibranti proteste (tra le quali non mancarono quelle del Vescovo **Antonio Di Donna**), della comunità acerrana.

Linea aggiuntiva necessaria, secondo il Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca**, "perché, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, dal momento che si dovrà procedere alla manutenzione generale dell'impianto, che starà fermo per alcuni mesi, dobbiamo trovare aree di stoccaggio provvisorie dei rifiuti e, dopo questo periodo, smaltire nell'arco di due-quattro mesi i rifiuti accumulati.

Non si può avere quest'emergenza continua e dobbiamo progettare subito una quarta linea di riserva, creando una soluzione definitiva per la gestione del problema in Campania".

Per affrontare la questione la Chiesa, lo scorso 27 giugno, a più di 20 anni dalla prima imponente marcia silenziosa ad Acerra, per esprimere la preoccupazione della gente circa la costruzione dell'inceneritore, incontrava la città nel Chiostro del Seminario. Incontro introdotto dal Direttore dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, **Antonio Pintauro**.

Per l'occasione monsignor Di Donna confermava e ribadiva "le proprie perplessità rispetto ad una politica di gestione dei rifiuti che, con lo spettro della quarta linea ed il continuo tentativo di potenziamento dell'impianto, dimostra di essere rimasta in questi anni prigioniera e succube della logica dell'emergenza e della pressione economica, dentro una visione miope e fallimentare di sviluppo. Tutto questo rischia di produrre l'unico risultato di mettere ai margini la vera vocazione del territorio, mortificandone le ricchezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche.

E lasciando indietro il vero motore dell'economia: l'agricoltura". Intanto sulla quarta linea, tre giorni prima, la stampa quotidiana riportava un'interrogazione avanzata nel Consiglio regionale campano dalla Consigliera regionale di maggioranza **Vittoria Lettieri**, che si diceva contraria alla realizzazione della quarta linea. Question time a cui rispondeva l'Assessore regionale all'Ambiente e Vice-presidente della Giunta regionale **Fulvio Bonavitacola**, il quale dichiarava:

"La quarta linea dell'inceneritore è soltanto una ruota di scorta e non



sarà un impianto per il potenziamento del termovalorizzatore ma una struttura sostitutiva delle linee, che potrebbero andare in blocco per un'avaria improvvisa. Linee che sono in attività già da diversi anni.

Quindi bisogna prevenire le emergenze. Se la Giunta regionale - aggiungeva l'Assessore - avesse avuto davvero l'intenzione, di potenziare il termovalorizzatore, non avrebbe annunciato la realizzazione di 'smart stir' impianti all'interno degli stir, in grado di ridurre l'eccedenza annuale di

120 mila tonnellate di frazione secca, plastica, alluminio, vetro e cellulose.

*E' la prova, che non abbiamo intenzione di aumentare il conferimento di rifiuti nell'inceneritore. Purtroppo però i pregiudizi restano tali".*

Dal canto suo la Consigliera Lettieri replicava: "Sul concetto di ruota di scorta siamo sulla stessa lunghezza d'onda. Noi però non vogliamo andare a Milano con un'auto, che abbia la ruota di scorta. Noi vogliamo andarci in bicicletta. Bisogna togliere carburante all'auto e fare in modo, che sia la terza linea la ruota di scorta e che si vada verso la dismissione dell'impianto, potenziando la raccolta differenziata".

Venendo a lunedì 27 giugno, Pintauro ricostruiva le varie tappe, che hanno accompagnato la realizzazione del termovalorizzatore sul nostro territorio, sottolineando che uno studio di impatto ambientale dev'esserci a priori, scevro da qualsiasi condizionamento socio-economico ed ambientale. E ciò per dare l'opportunità agli abitanti del posto, di poter partecipare e di restare informati, prima che si faccia un progetto.

Tutto in sintonia con quanto stabilito dall'Enciclica n.183 di Papa Francesco. Visto che la problematica dello smaltimento dei rifiuti interessa oltre 1 milione di abitanti di varie province, monsignor Di Donna coinvolse altri Vescovi della Campania, organizzando convegni ed incontri sempre più importanti a difesa della salute, dell'ambiente e dell'agricoltura, come quello del 2021 in difesa del creato, nell'intento di realizzare un'operazione verità.

E non mancò, durante la processione dei Santi patroni, Cuono e Figlio, di appellarsi ai candidati ad amministrare la città, "affinchè si impegnassero a difendere la città, guardando alla statua dei Santi patroni, pronunciando un secco no all'inceneritore".



**STUDIO NUTRIZIONISTA**

**Dott.ssa Maria Calabria**

Biologa Nutrizionista

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)

Per appuntamenti: 392 736 32 82



**Farmacia**  
Dott. Marco Panico

*Dott. Panico Basilicata*

**FARMACIA BASILICATA**

segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

**SUPERMERCATO  
PUOPOLO**

*Occhio alle nostre offerte!*



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

## Quarta linea, il Vescovo chiede un'equa distribuzione degli impianti sul territorio campano

Relativamente alla realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore, di cui riferivamo nella pagina precedente, durante il convegno organizzato dalla Chiesa di Acerra interveniva anche il giornalista **Enrico Ferrigno**, il quale ricordava le parole dell'Assessore regionale **Bonavitacola**, secondo il quale “non c'è un aumento del conferimento delle tonnellate di rifiuti e che fra 5 anni l'impianto si fermerà del tutto per lavori di manutenzione straordinaria alle caldaie, che dureranno mesi”.

Ricordava anche le parole del Governatore della Regione Campania **Vincenzo De Luca** che, alla Mostra d'Oltremare, definì la quarta linea una 'ruota di scorta'.

Il cronista, a questo punto, contattava la sede dell'A2A, ossia la società lombarda che si occupa della gestione dell'impianto, che gli precisava, che “non c'era ancora nulla di definito e che loro non avevano chiesto alcuna linea aggiuntiva. Ma stavano ancora studiando, quale soluzione adottare, per evitare problemi al ciclo dei rifiuti”.

Intanto Ferrigno non solo aggiungeva, che a molte delle sue domande la società lombarda non forniva alcuna risposta, ma anche che nel 2013 l'A2A aveva commissionato 2 linee allo studio Cremonesi, mentre il volume della vasca dei rifiuti era stato aumentato.

Ma l'A2A aveva parlato di studio di fattibilità, di cui si sono perse le tracce, da quando egli ha pubblicato il suo articolo. Ma l'aumento delle tonnellate annue da bruciare già è stato deciso dalla società, in passato, in altre località e sono addirittura giunti da fuori tonnellate di rifiuti da incenerire.

Aumento della portata della vasca dovuto anche al ricorso presentato contro l'aumento della stessa da parte del Comitato Donne del 29 agosto e bocciato dal Tar Campania. Intanto De Luca pensa ad incrementare le percentuali di raccolta differenziata, accantonando l'idea quarta linea, che ritorna però di nuovo alla ribalta, anche perché di costruire nuovi impianti non si parla più.

Nel frattempo l'impianto della locale zona industriale adesso brucia 730 mila tonnellate annue di rifiuti e non più 600 mila ed occorrerebbe una nuova Valutazione di Impatto Ambientale, come specifica anche la Corte Europea di Giustizia. Restano 1 milione e 100 mila tonnellate annue di rifiuti prodotti in Campania, con 140 mila tonnellate smaltite fuori regione”.

Ad intervenire era poi il Vescovo **Antonio di Donna**, il quale diceva:

“Ritourneremo in altre circostanze sulle altre criticità ambientali, che affliggono il nostro territorio, quali lo sfioramento continuo delle polveri sottili o il fenomeno dei roghi tossici. Ma oggi parliamo della quarta linea, che ritorna ciclicamente alla ribalta. Noi



rispondiamo a tali ipotesi, dicendo che dopo 20 anni di gestione regionale dei rifiuti, si può parlare di fallimento.

Precisiamo inoltre - aggiungeva l'alto prelato - che come Chiesa non siamo contrari agli inceneritori, come sistema di smaltimento dei rifiuti, purché questi siano controllati a dovere.

Qui invece abbiamo una sovrapposizione tra controllore e controllato, visto che l'Arpac è l'organo di controllo tecnico della stessa Regione Campania, proprietaria dell'impianto. Inoltre non si deve parlare per Acerra della sindrome di Nimby, perché la domanda da fare è: perché solo e sempre Acerra, quando si parla di rifiuti o di aziende inquinanti?

Oltre a ciò - proseguiva il Vescovo - il nostro territorio non gode di bonifiche o di riqualificazioni, che potevano esserci, ad esempio, con l'avvento del Polo Pediatrico, dirottato invece a Ponticelli. Non sono stati poi costruiti altri inceneritori in Campania, nemmeno a Salerno, in modo da avere un principio di equa distribuzione ed avere la terza linea dell'impianto di Acerra a supporto delle altre due, che funzionerebbero.

E poi: quanti ristori arrivano? Dove sono? Da qui il mio appello alla nuova amministrazione, affinché realizzi una moratoria e blindi il territorio dall'arrivo di nuovi siti inquinanti”.

Tra gli interventi finali c'era quello del neo Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “Quella ambientale, compresa la quarta linea del termovalorizzatore, è una tematica complessa, tant'è vero che la stessa Commissione parlamentare non è riuscita a dirimere la questione. Non ho una soluzione immediata, per risolvere problematiche, che vengono da lontano.

Ma sono certo, che occorre il contributo di tutti, professionisti compresi, perché la difesa dell'ambiente non ha colore politico e che va riattivato l'Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente, sapendo che lottiamo contro poteri forti. Ma se partiamo dalle cose semplici, possiamo elaborare una strategia vincente.

Come medico e Sindaco, ho assunto un onere grande, ma dobbiamo avere un nostro protocollo, per sconfiggere i titani”.

**Joseph Fontano**



**A.L.V. COLLARO**  
studio di architettura

Per info e contatti  
**329 9756082 - 333 3945913**

  
 STUDIO DI ARCHITETTURA ALV

  
 studio\_di\_architettura\_ALV



**I NOSTRI SERVIZI:**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto</b><br><i>(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati</i>                                                                                                                                                                                                                    |
| Rilascio certificazione da esibire ASL competente                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma</b><br><i>(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)</i>                                                                                                                                                                                                              |
| Analisi chimiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti</b>                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <p>Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli<br/>         Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra<br/>         Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063<br/>         e-mail: <a href="mailto:info@ecologiaitaliana.it">info@ecologiaitaliana.it</a> - <a href="http://www.ecologiaitaliana.com">www.ecologiaitaliana.com</a></p> |



## In fiamme un capannone abusivo sottoposto a sequestro con vari rifiuti

Era gennaio 2019, quando venne scoperto e sottoposto a sequestro, dagli agenti del Comando della Polizia Municipale, unitamente ad un tecnico comunale, un capannone in muratura ubicato lungo il prolungamento di Corso Italia, risultato essere abusivo ed all'interno del quale il conduttore (un 74enne del posto, già noto alle Forze dell'Ordine per pregressi reati di natura ambientale) teneva accatastate diverse decine di metri cubi di rifiuti, parte dei quali assimilabili agli urbani e parte a quelli speciali.

Naturalmente il tutto in spregio alle stringenti normative in materia ambientale.

Tra i rifiuti vennero rinvenute carcasse di elettrodomestici, ingombranti, pneumatici, materassi, divani, pedane in legno, sanitari, pezzi di ricambio di auto, vetro, guaina bituminosa ecc.



Da rilevare la presenza anche di tre cassoni di autocarro. L'area, situata tra Acerra e Casalnuovo, venne sottoposta a sequestro penale da parte dei caschi bianchi, al fine di evitare che le cose, le tracce o i luoghi del reato si

alterassero o disperdessero o comunque si modificassero, nonché evitare che il reato si portasse a conseguenze ulteriori, in attesa dell'intervento del Pubblico Ministero, con l'apposizione dei sigilli.

Rinvenuti anche manufatti edili risultati del tutto abusivi, in quanto realizzati in assenza del prescritto permesso di costruire e dell'autorizzazione sismica, tra cui una struttura prefabbricata in ferro.

Per il pensionato scattò la denuncia per gestione illecita di rifiuti, con tanto di violazione degli articoli del Decreto Legislativo **n.152/2006** ed abusivismo edilizio, essendo il materiale detentore ed il committente delle suddette opere edili.

Lo stesso indagato specificò, di aver realizzato le opere edili molti anni fa e che era sua intenzione smaltire i rifiuti accumulati poco per volta presso discariche autorizzate. Ma di non aver fino ad allora provveduto, a causa delle precarie condizioni fisiche e delle pregresse situazioni giudiziarie.

L'individuazione dell'area era scattata a seguito di una segnalazione di un principio d'incendio, inoltrata alla Polizia Locale da parte di alcuni automobilisti, che stavano transitando dinanzi al capannone. Ebbene lo scorso 22 giugno era proprio uno spaventoso incendio, a far accorrere sul posto gli agenti del locale Commissariato di Polizia; quelli della Polizia Municipale e ben due squadre dei Vigili

del Fuoco di Afragola, che impiegavano non meno di tre ore, per domare il rogo.

Il sito di stoccaggio sequestrato era teatro, infatti, di un incendio, la cui natura restava tutta da accertare attraverso le dovute verifiche (anche se si propendeva per la quasi sicura origine dolosa), che spargeva nell'aria altri veleni, contenuti nell'alta ed acre nube nera visibile a chilometri di distanza.

L'inferno scoppiava alle 11:00 circa, a pochi metri dallo svincolo dell'asse mediano e da un distributore di carburanti.

Le fiamme, alimentate anche dal vento e dalle alte temperature, impiegavano poco ad avvolgere i materiali ivi sversati e mai rimossi che, adesso, sono divenuti rifiuti speciali e pericolosi combustibili.

Per i quali occorre un esame di caratterizzazione, prima di essere rimossi e trasportati in discarica.

Le operazioni di spegnimento avvenivano tra la curiosità dei conduttori delle centinaia di veicoli in transito, lungo la trafficatissima strada e la preoccupazione dei residenti dell'area, che avevano allertato le Forze dell'Ordine, il cui tempestivo intervento evitava conseguenze peggiori per la pubblica incolumità.

Ovviamente del tutto veniva redatta una dettagliata informativa di reato, con allegato rilievo fotografico, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.



*Joseph Fontano*



*dal 1987*

**Polleria Sant'Anna**

*di Marone Maria*

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ  
SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Sant'Anna - ACERRA (Na)  
Tel.: 081 520 4011**



**Caffetteria  
Celestini 2.0  
lounge bar**

**PROSSIMA APERTURA VIN\_ESPRITZ**

**Piazza A. Soriano, 7/8 - Acerra (Na) [ex Parco Gravina]  
info e prenotazioni: 333 98 47 460**



**GEOMETRA**

**Antonio Rezza**

**Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA  
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710  
Email: geom.rezza@libero.it  
PEC: antonio.rezza@geopec.it**

## Incendio alla Stellantis di Pomigliano, fabbrica chiusa e stop alle produzioni

Un incendio divampava, lo scorso 23 giugno, poco dopo mezzogiorno all'interno dell'area dello stabilimento automobilistico "Stellantis" di Pomigliano d'Arco. La colonna di fumo nero sprigionata dalle fiamme si poteva distinguere a grande distanza. Ad ogni modo l'incendio, per il quale erano più che plausibili cause del tutto accidentali, veniva domato in pochi minuti.

Tutti illesi gli operai e gli autotrasportatori che, a bordo di camion, in quel momento stavano lavorando nei pressi del rogo. Rogo che si era sviluppato all'aperto, davanti al capannone dell'unità plastica, lato nord dell'area industriale, nei pressi dell'abitato della nostra vicinissima città, dove si lavorano i componenti plastici destinati all'assemblaggio delle vetture prodotte dalla grande fabbrica.



Qui, all'esterno, avevano preso fuoco, secondo quanto riferito dall'azienda, due contenitori vuoti di plastica destinati a contenere i componenti.

Le fiamme raggiungevano anche le sterpaglie di un giardino, che si trova accanto al posto, in cui c'erano i contenitori. Comunque i Vigili del Fuoco spegnevano l'incendio in pochi minuti. Per



precauzione l'azienda decideva di sospendere le produzioni del secondo turno.

"C'è chi ha ipotizzato - spiegava Aniello Guarino, della Film Cisl di Napoli settore auto - che le fiamme si siano propagate dalle sterpaglie presenti. Per fortuna nessuno ha riportato danni ed il fuoco è stato domato in poco tempo. A causa del fumo abbiamo sollecitato l'azienda, a non effettuare le produzioni del pomeriggio. La sicurezza dei lavoratori è fondamentale, come la ricerca delle cause di questi episodi".

In effetti è già lungo l'elenco degli incendi di questo inizio d'estate rovente. Incendi su cui si allunga il sospetto dell'origine dolosa. Le fiamme si sono accanite su depositi privati, vecchie fabbriche dismesse, luoghi chiusi recintati.

Quasi tutti impianti chiusi da cancelli ed alti recinti, ma in ogni caso trasformati in vere e proprie discariche abusive, che prendono puntualmente fuoco. In fiamme anche un bar ad Acerra in via degli Etruschi, sito in un centro sportivo privato.

Ovviamente all'ordine del giorno ci sono anche i roghi di materiale vario, appiccati nelle aree limitrofe del nostro territorio e nella vastissima zona Marchesa, ampia 540 mila mq.

**L' INGLESE  
IN TESTA!**

**BRITISH SCHOOLS**  
GROUP  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE  
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH  
www.britishschoolacerra.com  
britishschoolacerra@gmail.com  
Segui British Schools Group sui principali canali social

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2021/2022**

**NUOVA SEDE**

**CORSO ITALIA, 125 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

**RISTORANTE e PIZZERIA**

**La Lanternina**

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito  
[www.lalantennina.com](http://www.lalantennina.com)

## Ecoballe, via libera alla rimozione. La sentenza del Consiglio di Stato è definitiva

A dicembre 2021 vi riferimmo della sentenza, emessa in data 16.11.2021, con cui il Tar Campania aveva bocciato il ricorso delle aziende escluse dall'appalto relativo alla rimozione ed al trasferimento fuori regione delle ecoballe, confermando l'appalto assegnato dalla Regione a due aziende specializzate di Milano e di Casoria.

La prima, incaricata di rimuovere le 49 mila tonnellate di ecoballe abbancate dal 2004, ossia da 18 anni in località "Pantano" dinanzi all'ingresso dell'inceneritore e la seconda di rimuovere le 49 mila tonnellate stoccate a Fragneto Monforte, nel beneventano.

Un bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per un importo pari a **19.730.000,00 euro**, con un tempo stimato per il completamento dello svuotamento delle piazzole in questione pari a circa 18 mesi, ossia entro il 2023.

Intanto i rifiuti ammassati ad Acerra si trovano stipati sotto enormi teloni di plastica nera, all'interno di due piazzole rettangolari alte 10 metri, lunghe 150 e larghe 60 e da sempre ritenute illegittime dal Comune.

Rifiuti accumulati durante le terribili emergenze rifiuti dei primi anni duemila, quando sulle piazzole locali venivano scaricate **2033**



**tonnellate al giorno.**

E b b e n e ,  
nonostante che  
i giudici del  
Tribunale  
Amministrativo  
regionale  
a v e s s e r o  
ritenuto valida  
la concessione

dell'appalto e che sembrasse che ormai fosse stata aperta, una volta per tutte, la porta della bonifica, il 30 novembre scorso il Consiglio di Stato sospese l'assegnazione dell'appalto, dopo che le aziende escluse avevano presentato ricorso.

Il tutto, in attesa che l'organo giurisdizionale si pronunciasse prima della fine dell'anno.

Un rimpallo burocratico-giudiziario che sembrava non finire mai e che stava facendo allungare i tempi e stare sulle spine gli ambientalisti dei territori interessati dal progetto di rimozione dei rifiuti accumulati durante le emergenze del 2004.

Ebbene, in data 22 dicembre 2021 il Consiglio di Stato metteva la parola fine al tira e molla sull'appalto, respingendo in via definitiva il suddetto ricorso delle aziende.

Finalmente arrivava il via libera e si potevano liberare le piattaforme



zeppe di rifiuti. Infatti l'operazione di rimozione dei rifiuti inizierà il 10 luglio prossimo, dopo anni di attese inutili. Veniva aperto dunque nei giorni scorsi il cantiere per l'eliminazione degli scarti accumulati sulle due gigantesche piazzole.

Gli operai della ditta incaricata dalla Regione hanno installato all'interno del sito di stoccaggio le attrezzature, che servono ad eliminare le tonnellate di rifiuti.

Intanto **Fulvio Bonavitacola**, Vice-presidente ed Assessore all'Ambiente della Giunta capeggiata dal Governatore **Vincenzo De Luca** è soddisfatto dall'andamento delle operazioni. "Con Acerra e Fragneto Monforte - spiega - siamo alle battute finali, per completare la prima filiera delle tre, di cui si compone il nostro programma di rimozione delle ecoballe, quella del trasporto per il trattamento in impianti fuori regione.

Per questa filiera - specifica l'assessore - siamo oltre la soglia di un milione di tonnellate rimosse ed entro pochi mesi raggiungeremo l'obiettivo finale.

Com'è noto, le altre due filiere riguardano il trattamento dei rifiuti nei due impianti ubicati in Campania: quello di Caivano, già attivo da un anno e che consentito di ridurre di un terzo la multa europea e quello di Giugliano, che sarà attivo entro quest'estate e che consentirà la riduzione di un altro terzo di rifiuti".

Si tratta degli impianti di tritovagliatura delle ecoballe stoccate nel gigantesco sito di Taverna del Re. In realtà ad Acerra era stato effettuato già un primo svuotamento nel 2014 da parte della Sapna, ossia dalla società controllata dalla Città Metropolitana e che tutt'ora gestisce il sito del Pantano. In quell'occasione, sette anni fa, furono eliminate due delle quattro piazzole zeppe di rifiuti, ossia 21 mila tonnellate.

Un'operazione, questa, che seguì di un anno i due disastrosi incendi che, nel 2012, flagellarono il sito acerrano. All'epoca fu avanzata l'ipotesi della natura dolosa delle fiamme, che devastarono il gigantesco deposito prima a marzo e poi ad agosto. Incendi che ridussero in cenere oltre 3 mila tonnellate di rifiuti. Stavolta comunque le ecoballe non finiranno nell'inceneritore.

**Vincenzo Di Fiore**

pizzeria  
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782



*Dott.ssa Basile Maria*

*Biologa nutrizionista*

**Acerra (Na)**

Via Giovanni XXIII, 7

**San Nicola la Strada (CE)**

Via G. Rossini, 15

**Tel.: 331 194 0914**



Produzione artigianale di  
pane fresco, prodotti da  
forno e dolci tipici.



Il Pane Tipico

tel: 081-520 39 13

via Arno, 9 - Acerra (NA)

## Gennaro Maietta Consulente Immobiliare

Per qualcuno, andare dal notaio per firmare il rogito, rappresenta l'atto finale di una lunga serie di sacrifici, uno dei momenti più belli della vita. Purtroppo qualcuno ha scoperto, a sue spese, che non è così.



Possono verificarsi diversi problemi legati alla vendita di una casa, anche dopo l'atto notarile. Tra le varie operazioni di compravendita anche dopo l'atto notarile, il rischio di incontrare ipoteche o truffe come la "doppia vendita" è qualcosa che spaventa sia i privati, che le agenzie poco esperte.

Vediamo alcuni casi: Cambiamenti di normativa: La normativa edilizia può cambiare, dal momento in cui compri un'immobile fino al momento della vendita.

Potresti scoprirlo in seguito all'atto notarile con la conseguenza, che ciò che prima era legale, ora non lo è più.

La doppia vendita: Questo problema interessa soprattutto chi acquista: tra l'atto notarile e la sua trascrizione il proprietario ha la possibilità, di vendere ad altri lo stesso immobile, stipulando un altro atto notarile.

La legge sulla concorrenza permette di versare le somme necessarie sul conto deposito del notaio su richiesta di chi acquista. Difformità: Possono sfuggire diversi difetti di fabbricazione legati al vecchio

proprietario, che ricompaiono sotto forma di denuncia. Si creano quindi numerosi disagi anche dopo molto tempo dall'atto notarile; per evitare brutte sorprese, è meglio fare i dovuti controlli. Affidati a un'agenzia competente.

Un'agenzia immobiliare professionale dev'essere in grado di mediare tra le parti, di consigliarti e spiegarti le migliori strategie per la vendita di casa tua. Ma, soprattutto, deve fare in modo, che tu non abbia sorprese durante tutto il processo di compravendita. Se vuoi evitare brutte sorprese dopo l'atto notarile, non scegliere la prima agenzia che vedi per strada.

Lo scopo di Casa Premium immobiliare affidabile è di metterti in condizione, di affidarti ad un agente immobiliare, che più ti ispira fiducia, supportato da dozzine di recensioni di clienti soddisfatti e poi affidare a lui la ricerca o la vendita della casa. Perché, per comprare casa, dovresti affidarti all'agente immobiliare di turno, che nemmeno conosci, nè conosci nulla della sua storia?

Ecco perché devi conoscere Casa Premium. Ti invito a ritirare gratuitamente presso il nostro ufficio l'esclusiva Box informativa, con cui ti offro la possibilità di conoscere il nostro modo di operare. Tutto il materiale che trovi al suo interno è per noi prezioso, frutto di esperienza e di miglioramenti costanti, volti sempre alla tutela del cliente.

Quando avrai studiato il materiale, che Casa Premium ha ideato per te, sarà più semplice donarci la tua fiducia. Ti aspetto in ufficio, per ritirare l'esclusiva Box informativa Casa Premium!

**Gennaro Maietta**  
agente immobiliare Casa Premium

Facebook: **Casa Premium Immobiliare Affidabile**

Sito web: [www.casapremium.info](http://www.casapremium.info)

Sede: Acerra, via Annuziata 2, tel. 081/ 187 59 006

*Alza il volume  
e Viaggia con noi*

Vai sul sito **www.artravel.it**

**C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)**  
**pbx: 081 520 57 28**  
[www.ar-travel.it](http://www.ar-travel.it) / [ar.travel@artravel.it](mailto:ar.travel@artravel.it)  
**AUT.REG. n.571**

## Mangia sano OOO e sii Migliore! OOO

### **Dott. Attilio Tortora**

*Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
Laureato in Farmacia e Dietistica*

**Giovedì dalle 18:00**  
**Sabato dalle 9:30 alle 19:30**

**SEMPRE TRAMITE  
PRENOTAZIONE**

**☎ 338 21 01 396**

E-mail: [studiodietisticotortora@gmail.com](mailto:studiodietisticotortora@gmail.com)

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**  
**Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)**



## Beni confiscati ai fratelli Pellini, Comune ammesso tra i creditori privilegiati

Con Decreto del 20 giugno 2022, il Giudice delegato del Tribunale di Napoli, II sezione Penale, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, ha ammesso il Comune di Acerra tra i creditori privilegiati (nella misura e in motivazione sulle rispettive masse) nei confronti dei fratelli Pellini e dei terzi intestatari dei beni confiscati loro, dichiarando esecutivo lo stato passivo.

A darne notizia, era l'ormai ex Sindaco **Lettieri** in un video, in cui dichiarava: "E' una giornata importante per la comunità di Acerra, per le vicende ambientali della città, in merito al sequestro dei beni Pellini. Grandi sforzi sono stati fatti, grandi risultati sono stati ottenuti, a partire proprio dalla rimozione dei tanti rifiuti presenti nel sito dei Pellini in località 'Lenza Schiavone'.

E poi con l'accordo CIS per il finanziamento di circa **4 milioni di euro**, che saranno utilizzati per lo smantellamento e per la rinaturalizzazione della stessa vasca, facendola diventare di nuovo un fusaro, com'era in origine.

Infine ricordo il contenzioso con la Regione Campania, che ci ha fatto ottenere, con sentenza risarcitoria, **2 milioni 700 mila euro**, che serviranno per la bonifica della discarica di Calabritto. Tornando al provvedimento notificato - spiegava ancora Lettieri - il Comune di Acerra è inserito tra i creditori privilegiati della vendita dei beni del patrimonio Pellini.

E' solo un primo passo fatto, perchè abbiamo richiesto anche l'assegnazione degli stessi beni al Comune, compresa l'ex Masseria Schiavone, che potrebbe diventare punto d'ingresso del Parco Archeologico Antica Città di Suessula.

Ci dobbiamo riappropriare di quei luoghi, che appartengono alla storia dei nostri cittadini". Richiesta dei beni confiscati ai Pellini

come risarcimento per danni causati al territorio avanzata dall'amministrazione comunale, con la Delibera di Giunta n. 21 del 15.02.2022. Si tratta di beni confiscati ad imprenditori condannati, com'è

noto, in via definitiva a 7 anni di reclusione (ridotti a 4 con l'indulto) con l'accusa di disastro ambientale il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello", iniziato il 12 giugno del 2014.

E, tra i beni mobili ed immobili confiscati figurano, tra l'altro, circa **222 milioni di euro**, una somma che sarebbe da ricondurre a 250 fabbricati, 4 aziende, 68 appezzamenti di terreno, 50 autoveicoli ed automezzi industriali, 49 rapporti bancari dislocati anche in altre province italiane e 3 elicotteri.

Tra le società, che erano state sottoposte a sequestro, spiccano l'Atr e la Pellini srl (entrambe operanti nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti urbani industriali), la "Eli Service", specializzata nel noleggio di mezzi di trasporto aereo e proprietaria, tra l'altro, di tre elicotteri e la "3P Real Estate".



## Scoperto canile abusivo, 40 cani esposti ad intemperie. Sanzioni per oltre 11 mila euro

I Carabinieri della stazione Forestale di Marigliano, insieme al personale della Lipu di Napoli e dell'Asl Napoli 2 Nord di Caivano effettuavano un controllo in un canile ad Acerra.

All'interno rinvenivano 20 box coperti da lamiera di ferro e 40 cani di varie razze tutti esposti alle intemperie.

I cani, benché in buono stato di salute, venivano sequestrati e, probabilmente, dati in affidamento giudiziario ad una struttura autorizzata della zona, dopo essere stati microchippati.

Dagli accertamenti dei Militari dell'Arma emergeva, che il canile non aveva alcuna autorizzazione amministrativa ed era totalmente abusivo. Nessuno dei cani era dotato di microchip ed alcuni erano legati ad un albero con una catena.

Il titolare dell'attività, un 72enne già noto alle Forze dell'Ordine, alla

richiesta avanzata di esibire i documenti relativi alla struttura, non era in grado di mostrare la documentazione relativa alla tenuta stagna di una vasca colma di escrementi e quella relativa al loro smaltimento.

Pertanto veniva denunciato e venivano notificate anche sanzioni per oltre **11 mila euro**.



**CONSEGNE A DOMICILIO**

 Cell.: **333 582 20 74**

**TEL.: 081 235 56 08**  
**Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA**

**Mercuries**

Società Coop. Sociale

*dei F.lli Sanzo*

**SERVIZIO  
SCOLASTICO  
COMPLEANNI  
GITE**

Domenico - **338.6231338**  
Gennaro - **333.6773574**



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 5209457 - e-mail: [mercuries.viaggi@gmail.com](mailto:mercuries.viaggi@gmail.com)

## Macelleria-Hamburgeria 'Di Fiore', da 70 anni un mix di tradizione, gusto e qualità

Era il 1953, quando i coniugi **Di Fiore** decisero di aprire a piazza San Pietro lo loro “chianca”, dialettismo napoletano per indicare la macelleria.

L'etimologia di “chianca” è un'evoluzione napoletana della planca, cioè il bancone di legno, dove i pezzi di carne venivano lavorati ed esposti ai clienti.



Proprio i clienti, nel tempo divenuti amici, hanno apprezzato la qualità eccellente dei prodotti selezionati dai Di Fiore, premiando la loro scelta, di aver dato vita ad una macelleria sul territorio acerrano. La fiducia ottenuta dai coniugi Di Fiore ha permesso alla figlia Nina, di portare avanti l'attività di famiglia. Lei che, unitamente al marito Antonio, intorno a quel

bancone ha visto crescere i suoi figli Luisa, Angelo e Nello.

Proprio questi ultimi, a luglio 2019, hanno deciso di seguire di persona l'attività di famiglia, innovando ed ampliando i servizi offerti, tra cui l'asporto e la consegna a domicilio, posti a sedere all'interno del locale, sempre in nome della qualità.

E così, dotando la macelleria di una strumentazione adatta e di personale qualificato, i fratelli Di Fiore hanno dato vita

all'omonima Hamburgeria 1953.

L'hamburger servito nel nuovo locale è completamente ristrutturato non è un semplice trito di carni, bensì un condensato di sapori tradizionali e prodotti selezionati di alta qualità, scelti personalmente da Angelo presso i migliori fornitori locali e non. In poco tempo il nome dell'Hamburgeria Di Fiore è divenuto sinonimo di eccellenza in tutto l'hinterland napoletano.

Infatti sono tantissimi i clienti buongustai, che ogni giorno scelgono l'hamburgeria di Corso Italia 2, per soddisfare la propria voglia di un panino dal gusto unico ed autentico, permettendo ai fratelli Di Fiore di scrivere, giorno dopo giorno, nuove pagine nel libro della loro storia di famiglia.

Alla domanda del segreto di tale successo, **Angelo** risponde senza esitazione: “La provenienza dai migliori allevamenti locali e nazionali dei tagli di carne, accuratamente selezionati e venduti al pubblico ed utilizzati, per farcire i panini dell'hamburgeria”.

I fratelli si occupano in prima persona dell'allevamento e della crescita degli animali, assicurandosi un risultato eccellente sotto l'aspetto qualitativo.

La carne utilizzata è prevalentemente di scottona locale, anche se la macelleria è autorizzata a rivendere il vitellone bianco dell'Appennino Centrale. Per info: **081/885.7443**.



**FINALMENTE  
AD ACERRA**



**ABILITAZIONE  
PATENTINI E  
RINNOVI**



**MULETTI,  
ESCAVATORI,  
GRU FISSE E MOBILI**



**LAMODERNA**  
AUTOSCUOLA

**IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!**



**Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57**

**E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)**

**Telefax 081.5202213**

**M. ACERRANO  
INFISSI**

LAVORAZIONE DI:

**Alluminio**  
**Legno Alluminio**  
**Infissi a taglio termico**  
**Pannelli Bugnati**  
per portoncini  
**Avvolgibili**  
**Tende da sole**  
**Porte blindate**  
**Box doccia**  
**Zanzariere di ogni tipo**  
**Porte per interno**



**Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA**

**Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: [m.acerrano@libero.it](mailto:m.acerrano@libero.it)**

## Coppia di ladri deruba dei soldi un anziano, mentre preleva dal bancomat della Posta

Rapina choc, nei giorni scorsi, in pieno giorno, ai danni di un uomo del posto di 60 anni con problemi di deambulazione. Il fatto avveniva presso l'Ufficio postale, sito a piazza Falcone e Borsellino. Almeno due i malviventi entrati in azione che, secondo una verosimile ricostruzione dell'accaduto, erano giovanissimi e che avevano nelle mani un coltello, col quale costringevano la vittima a consegnare il contante (poco più di **600 euro**) che il diversamente abile, poco prima, aveva ritirato al bancomat posizionato all'esterno dell'Ufficio postale.

Il 60enne aveva digitato il pin della sua carta, scelto l'importo e la macchinetta aveva erogato le banconote richieste. Nemmeno il tempo di intascare i soldi, che i due delinquenti con il volto scoperto lo sorprendeavano alle spalle, rubandogli il denaro, per poi scappare a piedi.

Ovviamente vige il massimo riserbo sull'identità della vittima, che

si avvale di un supporto meccanico per la deambulazione la quale, subito dopo aver subito la rapina, ha avuto una crisi di pianto dinanzi alle persone, che nel frattempo l'avevano soccorso e cercato di rincuorarlo.

Dopo aver raccolto la denuncia del malcapitato, i Carabinieri della locale stazione si attivavano subito, visionando le immagini dei sistemi di videosorveglianza della zona, per dare un'identità ed un volto ai due balordi.



## Gli contestano l'assenza del titolo di pagamento, aggredisce i Vigili con mazza da baseball

Aveva sostato la propria vettura, una Fiat Idea, negli stalli di sosta di colore blu a pagamento situati lungo Corso Vitt. Emanuele II, per recarsi a fare delle commissioni.



Al ritorno trovava accanto alla propria vettura una pattuglia della Polizia Municipale, intenta ad elevare una contravvenzione per mancata esposizione del titolo di pagamento, alias grattino.

L'uomo cercava di dissuadere gli agenti dal compilare il verbale, adducendo una serie di giustificazioni. Il dialogo, però, si rivelava infruttuoso per l'automobilista, un 57enne del posto incensurato e residente in un quartiere periferico cittadino.

I poliziotti municipali, infatti, gli avevano evidenziato anche, che avevano messo in campo tutte le "misure di tolleranza del caso", ma che adesso stavano facendo solo il loro dovere.

Ma l'energumeno non voleva sentire ragioni ed è così che dal cofano della vettura tirava fuori una mazza da baseball di circa 60 centimetri, con la quale avrebbe minacciato i due Vigili Urbani. L'uomo, poi, si poneva alla guida della propria auto e si allontanava a forte velocità.

Resosi conto che i caschi bianchi erano in possesso dei dati del suo veicolo, ritornava sul posto, dove trovava altre pattuglie, giunte in soccorso dei loro colleghi.

Pertanto raggiungeva il Comando della Polizia Municipale, dove veniva identificato e denunciato per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, mentre la mazza da baseball veniva sottoposta a sequestro.

# NEON ACERRANA S.R.L.

## INSEGNE PUBBLICITARIE

### 0815205445

[info@neonacerrana.it](mailto:info@neonacerrana.it) / [www.neonacerrana.it](http://www.neonacerrana.it)



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



## In fiamme deposito di auto in disuso, alta nube tossica interessa vari Comuni

Venerdì 18 giugno, al nostro già martoriato territorio, veniva inflitta l'ennesima e grave ferita. Infatti un incendio, la cui natura restava tutta da accertare attraverso le opportune analisi e verifiche (anche se si propendeva per la quasi sicura origine dolosa), spargeva nell'aria altri veleni, contenuti nell'alta ed acre nube nera visibile a chilometri di distanza.

L'inferno scoppiava alle ore 14:30 circa, in via Tavernola, a Caivano, una traversa dello svincolo dell'asse mediano, a meno di 200 metri dai complessi edilizi del popoloso Parco Verde. Le fiamme devastavano un deposito di veicoli dismessi, sequestrato di recente, perché il titolare aveva depositato abusivamente circa 200 veicoli da rottamare su un terreno adiacente.



Un'area trasformata in una discarica a cielo aperto, contenente copertoni esausti e tutto quello, che era stato lasciato in fretta e furia dagli occupanti di un accampam-

ento rom fatto sgomberare. Un micidiale mix di "monnezza tossica" dissecata al punto giusto e circondata da sterpaglie, a cui è bastato avvicinare un cerino acceso o una fonte infiammabile, per innescare uno dei più grossi e paurosi incendi mai verificatisi in questa zona.

Tanto da indurre gli abitanti del Parco Verde, investito in pieno dalla nube tossica, a dare l'allarme, telefonando al locale Comando della Polizia Municipale. Ma inutilmente, visto che per motivi di bilancio a Caivano il sabato e la domenica pomeriggio i poliziotti municipali non lavorano.

Ma mentre la nube nera, già alta, sospinta dalle raffiche di tramontana, si abbattava su mezza provincia a Nord di Napoli, costringendo migliaia di persone a chiudere finestre e balconi proprio nell'ora più calda, per evitare di rimanere intossicati, sul luogo del rogo giungevano con diverse autobotti i Vigili del Fuoco di Afragola, di Napoli ed i Carabinieri della locale Tenenza, agli

ordini del Ten. **Antonio La Motta**. Il fumo, spinto dal forte vento, interessava anche il vicino svincolo dell'asse mediano e



quello della Nola-Villa Literno, costringendo centinaia di automobilisti ad improvvisi rallentamenti.

Le nere nubi, inoltre, scaricavano il loro contenuto di veleno anche sui campi coltivati nell'intera area. Le operazioni di spegnimento si concludevano solo dopo sei ore di duro lavoro, quando i caschi rossi avevano circoscritto e spento i continui focolai, alimentati dal materiale infiammabile e dalle forti raffiche di vento. Rifiuti ingombranti, dunque, che dopo l'azione del fuoco, sono stati classificati come rifiuti speciali pericolosi, il cui smaltimento costa un occhio della testa e la cui gestione è affidata a ditte spesso in odore di camorra.

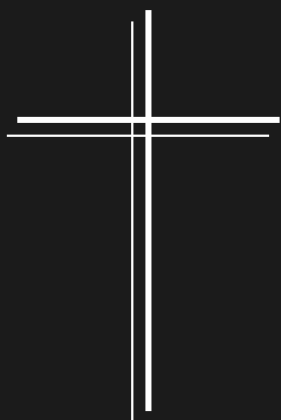
I Militari dell'Arma, che avviavano le dovute indagini, che sarebbero proseguite anche nei giorni successivi, sentivano il titolare del deposito ed acquisivano agli atti le immagini del sistema di videosorveglianza, mentre i tecnici dell'Arpac, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale iniziavano il monitoraggio dell'aria. Puntuale arrivava anche il grido di dolore del parroco don **Maurizio Patriciello**, la cui parrocchia dista in linea d'aria dal rogo circa duecento metri.

"La mia parrocchia. La mia gente. I miei bambini. Sempre bistrattati, avvelenati ed umiliati. Quando non ci sono controlli. Quando il territorio è in balia di tutti, accadono questi scempi. E la povera gente si ammala e muore".

Sull'inquietante episodio, di cui riferivano svariati organi d'informazione, interveniva anche il Consigliere regionale di Europa Verde **Francesco Emilio Borrelli**, il quale diceva: "Ci sono timori fondati, di trovarci alla vigilia di una nuova drammatica stagione dei roghi, visto il moltiplicarsi di segnalazioni nelle ultime settimane.

Per contrastare questo fenomeno, servono più controlli da parte delle Forze dell'Ordine sull'intero territorio, per difendere la salute e l'incolumità dei residenti ed assicurare alla giustizia criminali senza scrupoli".

fratellicapone.it - 0818857986



**ONORANZE FUNEBRI**

*La Primula*

**Resp. NELLO DI SENA**

**Tel.: 081 19247908**

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com





## Opere edili abusive: a breve la demolizione di quelle rinvenute a via Piave?

Nell'ambito del ricco filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire.

Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi. Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente.

A tal proposito non sfuggivano a questa sorte alcune opere abusive, site a via Piave e riconducibili ad una 46enne del posto, proprietaria dell'immobile.

Opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo e di autorizzazione sismica, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato a settembre 2020, con relativa produzione di un rilievo fotografico e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Anche perché agli atti dell'Ufficio Tecnico risulta che per il fabbricato, oggetto di accertamento, è stata presentata un'istanza di condono edilizio ancora non definita. Opere abusive consistenti, tra l'altro, nella realizzazione di un volume in muratura a chiusura di un balcone all'intradosso del solaio di copertura, adibito a corridoio/ingresso all'abitazione nonché diversa distribuzione degli spazi interni.

Nello spazio retrostante il fabbricato, a ridosso del muro di cinta, è stato realizzato un manufatto in muratura con copertura in lastra ondulata in presunto cemento amianto, di cui si ritiene necessaria la caratterizzazione.

Oltre ad un altro manufatto adibito a deposito. Pertanto le opere sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione **n.23** del

14.06.2022, che reca la firma del Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone** già notificata alla proprietaria, che deve ottemperare alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale della Campania; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche. A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, le opere potrebbero essere abbattute dal Comune, che procederà in danno, ossia le spese sostenute dall'Ente comunale saranno addebitate al responsabile dell'abuso.

Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale la responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tar campano entro 60 giorni dalla data di notifica. Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone la proprietaria alle sanzioni amministrative pecuniarie e all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001**.

In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del Prefetto, che provvede alla demolizione, avvalendosi degli uffici del Comune, in cui ricade l'abuso edilizio da demolire.

La responsabile dell'abuso, entro il termine fissato per il ripristino, potrà richiedere la sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.



### VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

*Direttore Sanitario:* **dott. Roberto Basta**

#### **REPARTI:**

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

#### **SETTORE RIABILITAZIONE:**

- > RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

#### **EMERGENZA URGENZA:**

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA.

#### **SERVIZI DI SUPPORTO:**

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

**ACERRA (NA) | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8**

## L'Università 'Federico II' dedica un'aula a Giuseppe Travaglini

Lo scorso 14 giugno veniva intitolata alla memoria di **Giuseppe Travaglini**, giovane acerrano vittima innocente a settembre 2020 di violenza stradale, l'aula D04 del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

La cerimonia aveva luogo presso l'aula A5 del Complesso Monte Sant'Angelo nell'ambito della manifestazione "Perché Studio Economia", in cui si svolgeva la premiazione dei migliori studenti del DiSES.

La cerimonia, introdotta dalla prof.ssa **Maria Gabriella Graziano** e presieduta dal prof. **Marco Pagnozzi**, vedeva gli interventi del dott. **Harley De Martino**, amico e collega universitario di Giuseppe e del dott. **Jacopo Giacomelli**, collega e responsabile di Giuseppe in SACE.

L'aula D04 intitolata alla memoria di Giuseppe Travaglini veniva inaugurata alla presenza dei familiari, amici e colleghi universitari, del prof. **Giovanni Walter Puopolo** (DiSES), del dott. **Andrea Iovene** (Vice Direttore Generale - Resp. Job Placement dell'Ipe Business School).

È la prima volta che la Federico II, ritenuta la più antica Università laica e statale del mondo, onori la memoria di un giovane, ivi brillantemente laureatosi con l'intitolazione di un'aula a suo nome. In 798 anni di storia della Federico II, non è mai accaduto. Inoltre Giuseppe, collaborando con gli altri colleghi del team, si è posizionato al secondo posto nella competizione 'Fund Management Challenge' dell'anno accademico 2017/2018, rappresentando l'Università Federico II in tale competizione. Subito dopo la laurea, a Giuseppe è stato anche riconosciuto il titolo di miglior allievo del Master in Finanza Avanzata - Risk Management e Metodi Quantitativi dell'Ipe Business School di Napoli dell'anno 2018/2019.

Ad ulteriore testimonianza delle sue doti e del suo talento, nel mese di ottobre 2020 veniva istituita in suo nome una borsa di studio a copertura totale per il Master in Finanza Avanzata - Risk, Fintech e

Big Data dell'Ipe Business School, offerta da SACE (gruppo Cassa Depositi e Prestiti), a dimostrazione dell'alto profilo professionale e stima riconosciuta dalla società, cui Giuseppe dipendeva come Risk Management Analyst.

Giuseppe, nella notte tra il 18 ed il 19 settembre del 2020, mentre attraversava via Roma a

Pomigliano d'Arco, venne investito in pieno da una Fiat 500, che procedeva contromano a forte velocità. La vettura era guidata da un 19enne di Casalnuovo, che poi fu condannato a quattro anni di reclusione, in quanto riconosciuto colpevole di omicidio stradale.

Il ragazzo, quando era giunto al Pronto Soccorso, già presentava un quadro clinico disperato, perché aveva subito un grave trauma cranico ed era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, finalizzato alla rimozione di un ematoma alla testa.

Dopo l'intervento era stato trasferito in terapia intensiva. Ma non c'era stato nulla da fare. In seguito al decesso i genitori del 26enne avevano subito autorizzato l'espianto degli organi e, grazie a quello straordinario gesto altre vite, almeno otto, furono salvate.

La vicenda di Giuseppe gettò nello sconforto l'intera comunità locale, tant'è vero che ai suoi funerali presero parte centinaia di persone, soprattutto giovani.



Giurisdizione  
per la Campania  
Sede di Napoli



**Avv. Maria Puopolo**

*Console Onorario della Repubblica della Liberia*

Piazza Carlo III, 42 - Napoli - Telefax: 081 8857734  
email: consolatoliberia.mariapuopolo@gmail.com

**F.LLI CAPONE**  
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

ADESIVO  
BANNER PVC  
CARTA FOTOGRAFICA  
TELA CANVAS  
CALPESTABILE



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA  
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**  
[www.fratellicapone.it](http://www.fratellicapone.it)



**BAR PASTICCERIA  
TORTORA**



**CENTRO SISAL**

**PAGAMENTO UTENZE**

**PAGAMENTO MAV/F24**

**BOLLETTINI BIANCHI**  
tramite sistema Banca5



**CORNER SISAL MATCHPOINT**

**Sisal  
Matchpoint**  
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258**

**Tel. 081 3192273 - 081 8850597**

**Cell. 380 3658303**

**f @bar tortora**

**✉ bartortora@libero.it**



## Asl Napoli 2 Nord, stop alle Usca. Duecento medici licenziati

Come riferito anche dalla stampa quotidiana, dallo scorso 1 luglio scattava inderogabilmente lo stop agli incarichi per circa 200 medici delle Usca (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) impegnati nei servizi territoriali dell'Asl Napoli 2 Nord.

La comunicazione giungeva via email ai diretti interessati con una nota a firma del responsabile dell'ufficio, che si occupa delle cure primarie. Una decisione inaspettata, visti i bandi prorogati fino alla fine del 2022 nell'Asl Napoli 3 o rinnovati con nuovi incarichi disposti anche dall'Asl di Salerno.

Anche la Napoli 1, dove sono stati chiusi molti rapporti di lavoro, ha tenuto in piedi una ventina di posizioni, per garantire alcuni servizi minimi relativi alle vaccinazioni ed ai controlli a domicilio nell'ambito delle cure a casa, mentre le vaccinazioni sono passate in carico soprattutto ai medici di medicina generale.

Intanto i casi di Covid stanno aumentando in maniera esponenziale proprio nei Comuni della cinta a Nord di Napoli, sebbene la maggior parte di essi si esprima con forme simili influenzali.

Pochi gli ospedalizzati ma continua a registrarsi una quota di decessi tra fragili ed anziani, in cui la concomitanza di altre patologie rende il Covid una complicanza ancora molto terribile. Ciò suggerirebbe l'uso sistematico, in queste categorie più a rischio, degli antivirali a prescrizione domiciliare ancora poco somministrati.

La decisione dell'Asl Napoli 2 Nord ha scatenato la reazione dei sindacati della medicina di famiglie, sul piede di guerra e pronti a scrivere una nota di protesta congiunta. Lo scorso maggio, a fronte della fine dello stato di emergenza, l'attività dell'Usca dell'Asl Napoli 2 Nord è stata riorganizzata e pianificata per il solo mese di giugno.

Per ogni incaricato (poco meno di 200 camici bianchi) era stato indicato l'orario settimanale ed il massimale delle ore su base mensile, in relazione all'eventuale titolarità di altri incarichi compatibili, prevedendo un'attività di monitoraggio.

La spesa mensile massima preventivata, tra unità distrettuali, centrale Usca ed attività tamponi, era stata prevista in massimo **1,3 milioni di euro**.

Un bel risparmio per l'Asl. Ma alcuni pazienti non autosufficienti, disabili, affetti da demenza ed altre malattie degenerative, per i quali era stato, ad esempio, già pianificato un tampone domiciliare,

non ricadranno più sulle competenze delle Usca (ci si chiede chi al loro posto?), in quanto anche i medici, che avevano questo

compito, sono stati licenziati.

Visite, tamponi domiciliari, consegna dei farmaci, controlli dei device tecnologici per i malati cronici positivi, certificati di guarigione, tracciamenti ed attività distrettuali. Sono tutte attività devolute ad altre forze interne.

Il rischio è quello di allentare la presa in un momento di ripartenza dell'epidemia, che ha già messo in allerta gli organi regionali, che stanno mettendo a punto un piano di emergenza sia sul fronte ospedaliero, che delle cure domiciliari. Un aumento dei casi di Covid che, in verità, a detta anche degli esperti, era atteso più per l'autunno prossimo, che non per la corrente stagione estiva.



## AVVISO ALLA CITTADINANZA

La Giunta regionale della Campania informa che, per eseguire i lavori di riparazione di una perdita idrica lungo la condotta 1150 San Clemente - Cercola, sarà interrotta la fornitura idrica su tutto il territorio di Acerra, ad esclusione della Contrada Pezzalunga, dalle ore 22:00 di venerdì 8 luglio 2022 alle ore 22:00 di domenica 10 luglio 2022.



Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
**Tel. 333.2998502**

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**SPECIALE  
ALLESTIMENTI  
CONFETTATE  
COMUNIONI**



**CONFETTATE**  
a partire da **€100**

**COMPOSIZIONE  
DI PALLONCINI**  
a partire da **€10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)  
per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

**Made in gigi event**

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**SALA EVENTI**

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

## IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

*Referente Provinciale*  
**Dr. Rosario Visone**

### SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Via G. Di Vittorio, 20 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: [assetscuolanapoli@libero.it](mailto:assetscuolanapoli@libero.it)

## PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA

## Programma dimagrante chetogenico

comprensivo di

- VISITA ENDOCRINO/NUTRIZIONALE
- ECOGRAFIA TIROIDEA
- ELETTROCARDIOGRAMMA

- KIT comprensivo di PROTEINE/MULTIVITAMINICI/OLIGOMINERALI

- KIT comprensivo di 30 PASTI ALIMENTARI PROTEICI

a 180€

**digiketo**   
oltre la solita dieta

Pionieri della  
dieta chetogenica  
da oltre 30 anni



Dott.  
**Luigi Digitale  
Selvaggio**

MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA

Acerra (NA) Via Manzoni 52  
**081 520 68 77** | [www.digiketo.com](http://www.digiketo.com)  
seguici su  